

POR CreO FESR 2014–2020

Criteri di selezione Azione 5.1 “Grandi Attrattori Museali”

Le procedure di selezione dei progetti prevedono l'individuazione mediante procedura negoziale, così articolata:

1) Approvazione dell'atto di indirizzo con l'individuazione dei soggetti capofila per le 5 aree tematiche previste dall'Azione 5.1

2) Attivazione di un tavolo di progettazione per ciascuno dei 5 ambiti tematici per la presentazione dei progetti di area tematica da parte dei soggetti capofila con indicazione degli interventi da realizzare .

3) Accordi di Programma : sottoscrizione per ogni ambito tematico di Accordi di Programma tra la Regione Toscana, i soggetti capofila e i titolari dei singoli interventi.

4) Presentazione dei progetti, valutazione e approvazione:

presentazione dei progetti e valutazione per:

- verifica della coerenza dell'intervento con il progetto complessivo;
- valutazione tecnico-scientifica dell'intervento;
- valutazione economica e finanziaria dell'intervento e dei relativi aspetti gestionali
- valutazione dei risultati attesi secondo gli indicatori approvati dal POR FESR 2014-2020

Approvazione con atto dirigenziale dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per ciascun ambito tematico e assegnazione dei contributi.

Criteri di valutazione degli interventi

Saranno oggetto di valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali la coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR; il rispetto della demarcazione con il FEASR; la coerenza con quanto disposto dal Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea in materia di categorie di aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio compatibili con il mercato interno, la conformità delle proposte agli strumenti urbanistici e paesistico-ambientali vigenti; la coerenza con la programmazione comunale, provinciale e regionale di settore; la coerenza con le indicazioni e le prescrizioni previste a livello statale, regionale e locale; il rispetto delle disposizioni normative vigenti; la destinazione del bene valorizzato alla fruizione collettiva.

Requisiti di ammissibilità

- Dimensione finanziaria minima del progetto pari a € 1.000.000,00 e massima pari a € 5.000.000,00 . Tale soglia potrà essere portata a € 10.000.000,00 per le infrastrutture considerate patrimonio culturale mondiale ai sensi dell'art. 1 Convenzione 1972 relativa al patrimonio Unesco
- Presenza di uno studio di fattibilità con riferimenti specifici anche alla capacità del progetto di “fare rete” con gli istituti omogenei per tematismo nel territorio regionale di riferimento.
- Esistenza di un piano di gestione dell'intervento che garantisca la sostenibilità finanziaria, economica ed amministrativa nel medio/lungo termine e gli effetti concreti in termini di creazione di occupazione diretta e indiretta